



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

AREA SISTEMI

INFORMATIVI (ASI)

Servizio front e backoffice e
supporto utenza

Anno 2022

Tit. X

Cl. 4

Fasc.

2022-X/4.18

N. Allegati 0

Rif.

mc/lm/MC

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, all'impresa ITS SRL UNIPERSONALE, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA per la fornitura di n. 2 licenze software TeamViewer Corporate 1 anno 3 canali simultanei per le esigenze di supporto all'utenza dei servizi dell'Università degli Studi dell'Insubria per 12 mesi dalla data della stipula. CIG ZC0353A3C2

IL DIRIGENTE DELL'AREA SISTEMI INFORMATIVI

Premesso che:

- L'Area Sistemi Informativi è responsabile dei servizi informativi, di telecomunicazione e comunicazione dell'Ateneo nel rispetto degli indirizzi formulati dagli Organi di governo, provvede alla loro gestione, manutenzione ed evoluzione e provvede all'erogazione dei servizi informatici e informativi per le esigenze dell'Amministrazione Centrale fra cui è ricompreso il servizio di assistenza tecnica-office automation e il supporto applicativo agli utenti.
- L'adozione di una soluzione software per l'accesso in modalità remota alle postazioni di lavoro per erogare il servizio di assistenza tecnica-office automation e il supporto applicativo agli utenti è necessario per ottenere da un lato tempestività di intervento in caso di malfunzionamento e dall'altro realizzare economie di scala significative nella sua erogazione, riducendo sia i tempi di intervento che gli spostamenti fisici del personale addetto al servizio che anziché doversi recare presso l'edificio in cui è collocata la postazione di lavoro per cui è stata richiesta l'assistenza possono intervenire in tempo reale dalla sede presso cui è collocato il servizio.
- L'Area utilizza, quale strumento per svolgere attività di supporto e assistenza tecnica e applicativa agli utenti dei servizi di Ateneo, il software Team Viewer attraverso cui viene gestito l'accesso in modalità remota alle postazioni di lavoro distribuite nelle diverse sedi dell'Ateneo, acquisito in modalità subscription 12 mesi.



Via Ravasi 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel 031 238 9703 - 031 238 9701
Email: dirigente.asi@uninsubria.it- PEC:
ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it/wb/sic
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!



- Nel 2021, con Decreto del Dirigente Area ASI - Area Sistemi Informativi del 3 marzo 2022, n. 167, è stato approvato l'affidamento diretto, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA alla società EDIST ENGINEERING S.r.l. per la fornitura, di n. 2 licenze software TeamViewer Corporate ver. 14 Educational 1 anno 3 canali simultanei per le esigenze di supporto all'utenza dei servizi dell'Università degli Studi dell'Insubria per 12 mesi dalla data della stipula. CIG Z3F30C810F. ODA n.6045924 e ODA 6084540.
- Essendo necessario provvedere al rinnovo del contratto di licenza, si è proceduto all'individuazione, sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione - MEPA, di fornitori accreditati in grado di fornire le licenze individuate per garantire la continuità del servizio ad analoghe condizioni;
Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488 e in particolare l'art. 26 "Acquisto di beni e servizi";
Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e in particolare l'art. 58 "Consumi intermedi";
Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e art. n. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2013, n. 2, con la quale si dispone che, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le istituzioni universitarie sono tenute a ricorrere al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1, comma 512, prevede che *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza"*



regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti [...]”;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 516, prevede che la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 36 comma 2, lettera a) che prevede la possibilità, per le amministrazioni di procedere, per forniture di beni e servizi, inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;

Vista la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID 24 giugno 2016, n.2 con la quale si forniscono le prime indicazioni in merito alle “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)”;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1, comma 418, la quale modifica il comma 512 della L.208/2015 sostituendo le parole: *“tramite Consip SpA”* con *“tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip [...]”*;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583 che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

Vista, per quanto compatibile con il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che specificano che:

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 *“In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte*



dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza" e considerato che il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. In particolare "La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso";

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in



aderenza al principio di rotazione il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, artt. 14 e 15;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede:

- all'art. 1, comma 1, che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto;

Richiamato il Manuale di amministrazione e contabilità, parte 7.2;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 29 dicembre 2021, n. 1232 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni, servizi di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse



nelle procedure di affidamento di contratti pubblici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’Università degli Studi dell’Insubria per gli anni 2021-2022-2023;

Accertato che al momento dell’insorgenza dell’esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP per la fornitura di n. 2 licenze software TeamViewer Corporate ver. 14 Educational 1 anno 3 canali simultanei per le esigenze di supporto all’utenza dei servizi dell’Università degli Studi dell’Insubria per 12 mesi dalla data della stipula, si è provveduto a condurre un’indagine preliminare e all’analisi delle offerte presenti a catalogo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA finalizzato a identificare le imprese in grado di fornire i prodotti con le caratteristiche specificate al prezzo più basso estraendo dal portale tutte le offerte in esso presenti e contenenti la parola chiave “TeamViewer Corporate”. La ricerca ha prodotto n. 8 risultati come riportato nel documento Risultati_ricerca_MEPA_Teamviewer.xlsx conservato agli atti. Dal risultato della ricerca sono stati esclusi tutti gli articoli diversi da quello oggetto di interesse con i filtri indicati nel documento Filtri excel.docx conservati agli atti, da questi documenti è evidenziato che il fornitore ITS SRL UNIPERSONALE Partita IVA 04066840283 con sede in Via Vigonese, 79/L - 35127 PADOVA, offre a catalogo le licenze interesse per l’Ateneo (individuate con il codice del produttore contenente S312) e che risulta quello avente il prezzo più basso.

Accertato che tale servizio è acquisibile attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, all’iniziativa. “BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio”;

Preso atto che l’impresa ITS SRL UNIPERSONALE Partita IVA 04066840283 con sede in Via Vigonese, 79/L - 35127 PADOVA, offre a catalogo le licenze per un importo unitario di € 1.319,99 oltre IVA 22% per un importo complessivo per l’acquisizione di 2 licenze pari a € 2.639,98 oltre IVA al 22%;

Accertato che l’Area Sistemi Informativi non ha già affidato contratti per forniture analoghe all’impresa ITS SRL UNIPERSONALE Partita IVA 04066840283 con sede in Via Vigonese, 79/L - 35127 PADOVA e l’impresa non è stata coinvolta in procedure per l’acquisizione di beni o servizi espletate nel corso dell’ultimo biennio;



Ritenuta congrua l'offerta dell'impresa ITS SRL in quanto propone il prezzo più basso fra i fornitori in grado di offrire il prodotto oggetto di interesse;

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, trattandosi di appalto inferiore a € 40.000 non è necessaria la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;

Considerato che le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 le quali specificano che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

Accertato che è stata acquisita agli atti dell'area Sistemi informativi, con nota protocollo n. 7790 del 15 febbraio 2022, la dichiarazione sostitutiva della impresa ITS SRL UNIPERSONALE Partita IVA 04066840283 con sede in Via Vigonese, 79/L - 35127 PADOVA ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che per gli acquisti effettuati sul mercato elettronico, i controlli in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., seppure a campione, sono stati effettuati da Consip Spa per l'ammissione e la permanenza nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA;



Considerato che la verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007 ha avuto esito positivo;

Considerato che, in esito alle verifiche effettuate nella banca dati degli operatori economici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, non risultano annotazioni riservate a carico dell'impresa ITS SRL UNIPERSONALE Partita IVA 04066840283 con sede Via Vigonese, 79/L - 35127 PADOVA;

Considerato opportuno provvedere in tempi brevi alla sottoscrizione dell'atto di affidamento per garantire la continuità del servizio;

Accertato che la spesa complessiva pari a € 3220,78 IVA (22%) inclusa graverà sul Budget Economico esercizio 2022 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03 - SERVIZIO FRONT E BACKOFFICE E SUPPORTO ALL'UTENZA alla Voce COAN CA.04.40.04.02 - Acquisto software per PC (spesati nell'anno) Scheda di Budget n° 18586 Dettaglio n°21332, che trova adeguata copertura finanziaria;

DECRETA

1. di approvare l'affidamento diretto ai sensi dell' articolo 1 comma 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, all'impresa ITS SRL UNIPERSONALE Partita IVA 04066840283 con sede in Via Vigonese, 79/L - 35127 PADOVA, della fornitura di n. 2 licenze software TeamViewer Corporate 1 anno 3 canali simultanei per le esigenze di supporto all'utenza dei servizi dell'Università degli Studi dell'Insubria per 12 mesi dalla data della stipula per un importo di € 2.639,98 (IVA esclusa);
2. di imputare la spesa di € 3220,78 IVA inclusa sul Budget Economico esercizio 2022 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03 - SERVIZIO FRONT E BACKOFFICE E SUPPORTO ALL' UTENZA alla Voce COAN CA.04.40.04.02 - Acquisto software per PC (spesati nell'anno) Scheda di Budget n° 18586 Dettaglio n°21332, che trova adeguata copertura finanziaria;
3. di incaricare l'Ufficio Servizi di staff dell'Area Sistemi Informativi dell'esecuzione del presente provvedimento che



sarà registrato nel repertorio dei decreti dell'Amministrazione Centrale;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente e in "Amministrazione Trasparente".

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente
Dott. Marco Cavallotti
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 D. Lgs. 50/2016): Dott. Marco Cavallotti Tel. + 39 0332 21 9021 - 9022 - marco.cavallotti@uninsubria.it